



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Spacchettamento dei contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo a favore di nuove istanze per l'annualità 2021

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni, recante “*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 18 febbraio 2003, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 82, che prevede che in attesa che la legge di definizione dei principi fondamentali di cui all'articolo 117 della Costituzione fissi i criteri e gli ambiti di competenza dello Stato, i criteri e le modalità di erogazione dei contributi alle attività dello spettacolo, previsti dalla legge 30 aprile 1985, n. 163, sono stabiliti annualmente con decreti del Ministro per i beni e le attività culturali non aventi natura regolamentare;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e, in particolare, l'articolo 34;

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*”;

CONSIDERATO che l'articolo 4, comma 1, del citato decreto ministeriale 27 luglio 2017 prevede che la ripartizione delle risorse da assegnare ai settori individuati dalla disciplina sia stabilita in armonia con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate;

VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante “*Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia*”;

VISTO il decreto ministeriale 17 maggio 2018, recante “*Modifiche e integrazioni al decreto 27 luglio 2017, recante “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 323 del 31 dicembre 2020 - Supplemento Ordinario n. 47, con il quale è stata disposta



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti il Fondo Unico per lo Spettacolo;

VISTO il decreto ministeriale 31 dicembre 2020, recante *“Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021 ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017”*;

VISTO l'articolo 2 del predetto decreto ministeriale 31 dicembre 2020, che al comma 6 dispone che le risorse da destinare alle nuove istanze sono ripartite tra i diversi settori, sotto-settori e fasce, con decreti direttoriali, sentito il parere delle Commissioni consultive competenti per materia, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il decreto ministeriale 12 gennaio 2021, concernente l'assegnazione, per l'esercizio 2021, delle risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il decreto ministeriale 11 febbraio 2021, rep. n. 77, recante *“Riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo annualità 2021”*, con il quale vengono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo, pari ad euro 400.141.856,00, per l'anno 2021 e viene previsto che con successivo decreto del Ministro della cultura verrà disposta la suddivisione delle risorse fra i pertinenti capitoli di spesa;

VISTO, in particolare, l'articolo 4 del citato decreto ministeriale 11 febbraio 2021, rep. n. 77, che prevede che *“Con successivo decreto ministeriale si provvede alla ripartizione dei contributi per le finalità di cui all'articolo 1, comma 6, lettera c), del decreto ministeriale 31 dicembre 2020 in favore di nuove istanze per l'annualità 2021, per un importo pari ad euro 32.500.000,00, da effettuarsi, tenuto conto dell'articolo 4, comma 1, del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e del citato articolo 1, comma 6, lettera c), del decreto ministeriale 31 dicembre 2020, dopo aver acquisito le domande pervenute, in coerenza con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate. Le somme necessarie a dare attuazione alla presente disposizione sono accantonate sul capitolo 6622 PG 4”*;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTO il decreto ministeriale 1° aprile 2021, rep. n. 143, con il quale sono state ripartite sui capitoli le risorse FUS 2021 pari a euro 367.641.856,00;

VISTO il decreto ministeriale 26 maggio 2021, rep. n. 198, con il quale si provvedeva ad una prima ripartizione, ai sensi dell'articolo 4 del decreto ministeriale 11 febbraio 2021, rep. n. 77, *“in coerenza con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate”*, delle risorse a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo destinate a favore delle nuove istanze presentate, entro il termine del 23 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 2 del decreto ministeriale 31 dicembre 2020;

VISTO l'articolo 3 del predetto decreto ministeriale 26 maggio 2021, rep. n. 198, ai sensi del quale *“Qualora a seguito della valutazione delle nuove istanze dovessero emergere eventuali ulteriori risorse riferibili a taluni ambiti e settori, le medesime possono essere destinate dall'Amministrazione, sentito il Consiglio superiore dello spettacolo, a favore di ambiti e settori diversi da quelli inizialmente individuati con il presente decreto”*;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione generale Spettacolo e della valutazione da parte delle Commissioni consultive per lo spettacolo sono stati individuati i soggetti ammessi, nel numero di circa 650;

CONSIDERATO che la Direzione generale Spettacolo ha ritenuto opportuno ricalibrare i parametri utilizzati per la distribuzione delle risorse adottata con il decreto ministeriale 26 maggio 2021, rep. n. 198, tenuto conto degli esiti delle valutazioni di cui sopra;

CONSIDERATA, altresì, l'esigenza segnalata dal Consiglio superiore dello spettacolo, nella riunione del 20 maggio 2021, di assicurare il tendenziale equilibrio tra il livello di finanziamento dei settori "nuove istanze" 2021 e i settori del triennio 2018-2020;

RILEVATA, pertanto, la necessità di riparametrare il peso di ciascun settore all'esito della valutazione delle Commissioni consultive per lo spettacolo;

ACQUISITO il parere favorevole del Consiglio superiore dello spettacolo nella seduta del 2 agosto 2021;

CONSIDERATO che ai sensi e per gli effetti di quanto sopra disposto, occorre rideterminare in euro 27.922.786,85 l'importo per le nuove istanze previsto dal decreto ministeriale 26 maggio 2021, rep. n. 198;

CONSIDERATO che le risorse presenti sul capitolo 6622 PG 4 da destinare a favore delle nuove istanze sono pari a euro 27.922.786,85 e che pertanto, rispetto all'originaria previsione di spesa pari a euro 32.500.000,00, emergono ulteriori risorse disponibili pari a euro 4.577.213,15 da ripartire;

RAVVISATA la necessità, sentito il Consiglio superiore dello spettacolo e anche alla luce dell'esito della riunione tecnica tenutasi in data 22 luglio 2021 con le Regioni e con i Comuni, di destinare le ulteriori risorse disponibili, in analogia con quanto avvenuto lo scorso anno, in parte per il sostegno dei settori dello spettacolo che versano in maggiore difficoltà a seguito della situazione di emergenza sanitaria e in parte a progetti speciali;

ACQUISITO in data 4 agosto 2021 il parere della Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto ministeriale 27 luglio 2017, sul riparto delle risorse assegnate nel 2021 sui capitoli del Fondo unico per lo spettacolo, di cui al decreto ministeriale 11 febbraio 2021, rep. n. 77;

VISTO il decreto ministeriale 6 agosto 2021, rep. 294, recante "*Riparto dei contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo a favore di nuove istanze e rimodulazione ulteriori risorse disponibili per l'annualità 2021*";

CONSIDERATO che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto ministeriale 6 agosto 2021, rep. 294, le risorse a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo destinate a favore delle nuove istanze presentate, entro il termine del 23 aprile 2021, e successivamente ammesse sono state rideterminate in euro 27.922.786,85, ripartite come evidenziato nella tabella seguente:

Settori	Ripartizione nuove istanze
Attività musicali	12.790.389,42
Attività teatrali	9.387.705,18
Attività di danza	1.954.453,05
Progetti multidisciplinari	2.364.217,10
Under 35	387.261,32
Attività circensi e spettacolo viaggiante	1.038.760,78

27.922.786,85



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

TENUTO CONTO che ai sensi di quanto disposto dagli articoli 3 e 4 del suddetto decreto ministeriale 6 agosto 2021, rep. 294, le risorse disponibili che emergono dalla rimodulazione delle nuove istanze sono destinate, per un importo pari a euro 2.659.000,00, al sostegno dei settori dello spettacolo che versano in maggiore difficoltà, in analogia con quanto stabilito dal decreto ministeriale 24 novembre 2020, rep. n. 534 e, per un importo pari ad euro 1.918.213,15, a favore dei progetti speciali, in analogia con quanto previsto dal decreto ministeriale 11 febbraio 2021, rep. n. 77;

RAVVISATA la necessità di ripartire, per ambito e settore, le risorse destinate dal decreto ministeriale 6 agosto 2021, rep. n. 294 a favore delle nuove istanze, pari a euro 27.922.786,85;

DECRETA:

Art 1

L'importo destinato alle nuove istanze **per l'annualità 2021 - di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 31 dicembre 2020- è suddiviso** per ambito e per settore, come di seguito riportato:

AMBITO	SETTORE	IMPORTO
Musica	Complessi strumentali - Fascia A	1.020.000,00
Musica	Complessi strumentali - Fascia B	487.152,06
Musica	Complessi strumentali giovanili	141.000,00
Musica	Festival di musica classica (lirici, concertistici e corali)	2.650.000,00
Musica	Festival musica contemporanea e d'autore	1.800.000,00
Musica	Festival musica jazz	850.000,00
Musica	Programmazione attività di musica classica (concertistica e corale)	3.465.000,00
Musica	Programmazione attività di musica contemporanea e d'autore	1.170.000,00
Musica	Programmazione attività di musica jazz	848.237,36
Musica	Promozione musica	500.000,00
	TOTALE MUSICA	12.931.389,42
AMBITO	SETTORE	IMPORTO
Teatro	Festival di teatro	1.656.094,96
Teatro	Festival e rassegne di teatro di strada	187.681,73
Teatro	Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine	542.989,41
Teatro	Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù - Fascia A	2.350.000,00
Teatro	Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù - Fascia B	1.561.094,54
Teatro	Imprese di produzione di Teatro di strada	16.379,58
Teatro	Imprese di produzione teatrale - Fascia A	669.366,08
Teatro	Imprese di produzione teatrale - Fascia B	848.420,95
Teatro	Imprese di produzione teatrale "Under 35"	101.810,51
Teatro	Organismi di programmazione teatrale - Fascia A	632.460,56
Teatro	Organismi di programmazione teatrale - Fascia B	120.742,47
Teatro	Organismi di programmazione teatrale - Fascia C	402.474,90
Teatro	Promozione teatro	400.000,00
	TOTALE TEATRO	9.489.515,69



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

AMBITO	SETTORE	IMPORTO
Danza	Festival	760.000,00
Danza	Organismi di produzione della danza - Fascia A	286.645,59
Danza	Organismi di produzione della danza - Fascia B	302.393,70
Danza	Organismi di produzione della danza "Under 35"	100.797,90
Danza	Promozione danza	605.413,76
	TOTALE DANZA	2.055.250,95
AMBITO	SETTORE	IMPORTO
Circhi e spettacolo viaggiante	Imprese di produzione di circo - Fascia A	311.119,20
Circhi e spettacolo viaggiante	Imprese di produzione di circo - Fascia B	31.111,92
Circhi e spettacolo viaggiante	Imprese di produzione di circo Under 35	13.611,47
Circhi e spettacolo viaggiante	Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione	254.480,62
Circhi e spettacolo viaggiante	Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione Under 35	30.041,44
Circhi e spettacolo viaggiante	Festival di circo competitivo	89.787,56
Circhi e spettacolo viaggiante	Festival di circo non competitivo	152.261,48
Circhi e spettacolo viaggiante	Promozione circo e spettacolo viaggiante	200.000,00
	TOTALE CIRCO E SPETTACOLO VIAGGIANTE	1.082.413,69
AMBITO	SETTORE	IMPORTO
Progetti multidisciplinari	Festival multidisciplinari	2.240.000,00
Progetti multidisciplinari	Organismi di programmazione multidisciplinari - Fascia A	-
Progetti multidisciplinari	Organismi di programmazione multidisciplinari - Fascia B	-
Progetti multidisciplinari	Organismi di programmazione multidisciplinari - Fascia C	124.217,10
	TOTALE MULTI	2.364.217,10
	TOTALE GENERALE	27.922.786,85

Il presente decreto è trasmesso al competente organo di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Antonio Parente